

Tolbert, dentro o fuori

SERIE A2 Legnano ha pronte le alternative Martin, Jois e Mosley

Giornata decisiva per l'operazione **Jordan Tolbert** a Legnano. Il lungo statunitense sul quale gli Knights hanno messo gli occhi per il ruolo di pivot titolare non ha ancora sciolto la riserva sulla proposta contrattuale recapitatagli lunedì scorso dal club del presidente **Tajana**. La risposta continua a tardare, e l'invito alla Summer League di Las Vegas da parte degli Atlanta Hawks rischia di dilatare ulteriormente i tempi dell'operazione se il giocatore texano vorrà comunque attendere per giocarsi la sua pur infinitesima chance NBA. Legnano attende per la notte odierna delle certezze definitive, quantomeno sulla volontà dell'atleta del 1992 di chiudere subito con gli Knights oppure prendere ancora tempo: se non ci sarà firma allora la società altomilanese si rimetterà a sondare il mercato, affidandosi al lavoro di "setaccio" di coach **Mattia Ferrari** per trovare alternative a Tolbert. Il *mare magnum* dei rookie a basso costo e potenziale alto rendimento propone altri nomi interessanti come l'ala forte **Ryan Martin** (fresco di laurea a Tennessee Tech, giocatore più frontale rispetto a Tolbert ma con *status* comunitario - *Brexit* permettendo - visto il passaporto britannico) oppure il dinamico centro australiano **Venky Jois**, giocatore che abbina tecnica ad atletismo (16.0 punti, 8.8 rimbalzi e 1.7 stoppage a Eastern Washington). In entrambi i casi Legnano sa-

rebbe in grado di chiudere nel giro di 24 ore, ma se con Tolbert non dovesse funzionare, a questo punto c'è anche la possibilità di riconsiderare la strategia di fondo. E magari riprendere in considerazione l'elenco degli atleti con esperienza europea, o meglio ancora italiana, attualmente fuori dalla portata del club del presidente Tajana, ma potenzialmente raggiungibili con un "lavoro ai fianchi" di qualche settimana. Il riferimento è anche, ma non solo, al "rodato" **William Mosley**: la differenza tra domanda e offerta è ancora sostanziosa, però rispetto a qualche settimana fa i prezzi stanno già scendendo, e se il mercato dei rookie non propone l'elemento *ad hoc* come nel caso di Tolbert potrebbe valere la pena attendere i "saldi" post Summer League in cerca dell'affare. Avendo già 9 pezzi su 10 saldamente inseriti nel puzzle, l'idea è quella di non farsi prendere dalla frenesia nella scelta del tassello finale: Tolbert ha (o aveva?) il profilo adatto per le necessità tecniche di coach Ferrari, qualora oggi dovesse chiudersi la porta per il rookie da Southern Methodist University servirà prima di tutto stabilire la strategia "anagrafica" (altro collegiale o giocatore più esperto?) per poi individuare l'elemento *ad hoc*. Se invece Tolbert dirà sì in nottata, tutto è bene quel che finisce bene...

